

Flash

n. 1 – gennaio 2002

## La situazione occupazionale

III trimestre 2001

### Buone notizie, soprattutto dalle fasce più deboli

*Ancora buone le notizie provenienti dal mondo del lavoro: sempre meno gli iscritti alle liste di collocamento, sempre crescenti i dati relativi alle assunzioni. Condizioni favorevoli, quindi, riscontrabili in tutti i settori economici e coinvolgenti lavoratori di tutte le età e qualifiche professionali, con la sola eccezione degli impiegati, la cui presenza nelle liste di disoccupazione con 1 562 unità – il 45,7% di tutti gli iscritti – è in aumento del 20,7% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.*

È il settore agricolo che, sfruttando l'evoluzione stagionale, incrementa maggiormente - di quasi il 6% - la propria consistenza, offrendo a circa 25 700 persone un'occupazione; anche i comparti produttivi mantengono, seppur in tono minore, lo stesso trend di crescita rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente (+2,2%); solo il terziario accenna una lieve battuta d'arresto, confermandosi sì in crescita, ma raggiungendo soltanto +0,7%.

Diminuiscono ancora in modo rilevante gli iscritti alle liste di collocamento, ma è sicuramente il persistente condizionamento del nuovo sistema di iscrizione e della nuova metodologia di classificazione professionale che connota ancora fortemente questo fenomeno. Resta comunque rilevante la continua riduzione, fra gli iscritti, della consistenza delle fasce più deboli: cittadini extracomunitari (-18,9%), persone invalide (-7,6%), oltre, anche se in misura minore, ai lavoratori inseriti nelle liste di mobilità (-2,4%).

I dati relativi a queste ultime tre categorie riflettono, nel loro sviluppo a partire dal 1998, dinamiche particolari che evidenziano diverse peculiarità, soprattutto se osservate da una prospettiva di genere: caratterizzate da una decisa flessione complessiva, le iscrizioni di cittadini extracomunitari alle liste di disoccupazione riguardano per lo più uomini, mentre costante, anche se fortemente inferiore, rimane la presenza femminile. In leggera crescita, si presenta al contrario, l'andamento delle iscrizioni di persone invalide rilevate, nel corso del III trimestre 2001, mediamente in 298 uomini e 243 donne, e ciò nonostante la diminuzione rispetto a quanto osservato l'anno precedente. Nelle liste di mobilità domina peculiarmente la presenza femminile che ne costituisce quasi il 58%. La flessione di queste ultime iscrizioni, manifestatasi a partire da metà 2000, si mantiene tuttora costante e decisamente più consistente rispetto al decremento delle iscrizioni maschili.

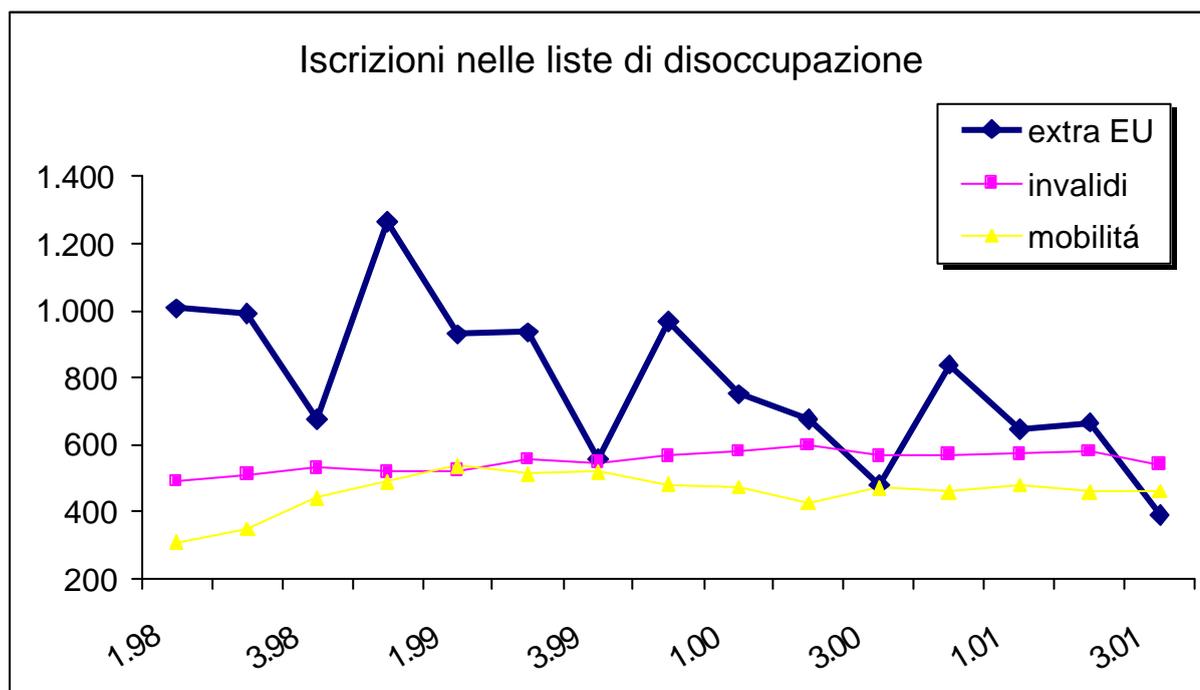
## III TRIMESTRE 2001

DATI DI BASE	M	F	Totale	variazioni rispetto anno precedente
1. Popolazione al netto delle convivenze (III trimestre 2001)	226 100	233 300	459 500	+ 0,6%*
2. Forze di lavoro (III trimestre 2001)	131 600	94 100	225 700	+ 1,5%*
3. Occupati (III trimestre 2001)	129 900	90 200	220 100	+ 1,7%*
per settore economico:				
agricoltura (11,7%)	17 200	8 600	25 700	+ 5,7%*
comparti produttivi (25,4%)	46 600	9 200	55 800	+ 2,2%*
servizi (62,9%)	66 100	72 400	138 500	+ 0,7%*
4. In cerca di lavoro (III trimestre 2001)	1 800	3 900	5 700	- 2,5%*
5. Tasso di disoccupazione (III trimestre 2001)	1,6	3,3	2,3	- 0,1 P
6. Iscritti al collocamento (III trimestre 2001)	1 377	2 103	3 480	- 22,7%
7. Iscritti alla 1° classe (III trimestre 2001)	1 342	2 075	3 417	- 21,9%
per settore economico:				
agricoltura (3,3%)	63	46	108	- 57,5%
comparti produttivi (27,5%)	511	385	896	- 15,7%
servizi (69,2%)	705	1 547	2 252	- 17,4%
per qualifica professionale:				
operai qualificati (19,9%)	360	320	680	- 62,2%
operai generici (34,4%)	534	640	1 175	- 8,7%
impiegati (45,7%)	448	1 115	1 562	+ 20,7%
per età:				
con meno di 25 anni (12,5%)	182	247	429	- 36,6%
tra 25 e 29 anni (15,8%)	162	377	539	- 23,9%
con più di 29 anni (71,7%)	999	1 451	2 450	- 18,2%
<i>tra cui in cerca del primo impiego</i>	64	97	162	- 51,5%
<i>tra cui cittadini extracomunitari</i>	235	155	390	- 18,9%
<i>tra cui invalidi ed assimilati</i>	298	243	541	- 7,6%
<i>tra cui nelle liste di mobilità</i>	196	266	462	- 2,4%
8. Entrate nella 1° classe (III trimestre 2001)	819	791	1 610	- 51,4%
9. Cancellazioni di disoccupati iscritti alla 1° classe (III trimestre 2001)	1 028	1 294	2 322	- 35,9%

Fonte: ASTAT (1.- 5.), Ufficio del lavoro (6.- 9.)

P: Punti percentuali

\* Le variazioni percentuali sono calcolate sulla base dei valori medi degli ultimi quattro trimestri.



Fonte: Ufficio del lavoro

Francesca Malara